



Il Commissario Delegato per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo

Decreto n. 40

(Documentazione progettuale necessaria per la richiesta di contributo di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3779/2009, 3790/2009, 3881/2010)

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto *“Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 recante la proroga dello stato di emergenza in ordine ai medesimi eventi sismici;

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni con la legge 24 giugno 2009, n.77;

VISTO l'art. 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e l'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, con cui si dispone che il Presidente della regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile 2009, n. 3754 del 9 aprile 2009, n. 3755 del 15 aprile 2009, n. 3757 del 21 aprile 2009, n. 3758 del 28 aprile 2009, n. 3760 del 30 aprile 2009, n. 3761 del 1° maggio 2009, n. 3763 del 4 maggio 2009, n. 3766 dell'8 maggio 2009, n. 3767 del 13 maggio 2009, n. 3769 del 15 maggio 2009, n. 3772 del 19 maggio 2009 e n. 3778, n. 3779 e 3780 del 6 giugno 2009, n. 3781 e 3782 del 17 giugno 2009, n. 3784 del 25 giugno 2009, n. 3789 del 9 luglio 2009, n. 3790 del 9 luglio 2009, n. 3797 del 30 luglio 2009, n. 3799 del 6 agosto 2009, n. 3803 del 15 agosto 2009, n. 3805 del 3 settembre 2009, n. 3806 del 14 settembre 2009, n. 3808 del 15 settembre 2009, n. 3810 del 21 settembre 2009, n. 3811 del 22 settembre 2009, n. 3813 del 29 settembre 2009, n. 3814 del 2 ottobre 2009, n. 3817 del 16 ottobre 2009, n. 3820 del 12 novembre 2009, n. 3822 del 25 novembre 2009, n. 3827 del 27 novembre 2009, 3832 del 22 dicembre 2009, 3833 del 22 dicembre 2009, 3837 del 30 dicembre 2009, 3843 del 19 gennaio 2010, n. 3845 del 29 gennaio 2010, n. 3857 del 10 marzo 2010 e n. 3870 del 21 aprile 2010, n. 3877 del 12 maggio 2010, n. 3881 dell'11 giugno 2010, n. 3883 del 18 giugno 2010, n. 3889 del 16 luglio 2010, n. 3892 del 13 agosto 2010, n. 3893 del 13 agosto 2010, n. 3896 del 7 settembre 2010, n. 3898 del 17 settembre 2010 e la n. 3917 del 30 dicembre 2010;

VISTO il decreto del Commissario Delegato del 17-07-2009 recante “Indirizzi per l’esecuzione degli interventi di cui all’Ordinanza del Presidente del consiglio dei ministri n.3779 del 6.6.2009”;

VISTO il decreto del Commissario Delegato del 26-08-2009 recante “Indirizzi per l’esecuzione degli interventi di cui all’Ordinanza del Presidente del consiglio dei ministri n.3790 del 17.7.2009”;

RITENUTO necessario di dover uniformare la documentazione da allegare alle richieste di contributo di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3779/2009, 3790/2009, 3881/2010;

DECRETA

Articolo unico (approvazione elenco)

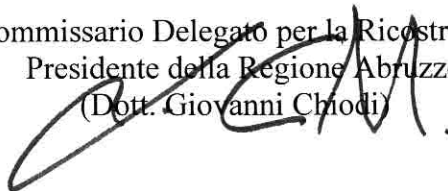
1. E’ approvato l’elenco relativo alla documentazione progettuale da allegare alle richieste di contributo di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3779/2009, 3790/2009, 3881/2010 e ss.mm.ii., allegato al presente decreto.
2. La documentazione, unitamente all’elenco stesso, deve essere consegnata in formato cartaceo e in formato PDF.
3. Il progettista certifica che la documentazione prodotta in formato PDF è copia conforme a quella in formato cartaceo.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nella sezione “Ricostruzione” del sito internet della Regione Abruzzo.

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nella sezione “Ricostruzione” del sito internet della Regione Abruzzo.

L’Aquila 4 FEB. 2011

Il Commissario Delegato per la Ricostruzione
Presidente della Regione Abruzzo
(Dott. Giovanni Chiodi)





*Il Commissario Delegato per la Ricostruzione
Presidente della Regione Abruzzo
Struttura Tecnica di Missione*



DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE NECESSARIA PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO OPCM n. 3779, 3790 e 3881

TIPOLOGIA DI ESITO DI AGIBILITA': B C E

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN FORMA CARTACEA E IN FORMATO PDF	Presente	Nota
COPIA DEL PRESENTE ELENCO debitamente contrassegnato in tutti i suoi punti	<input type="checkbox"/>	
A) DOMANDA con relativi moduli da allegare.	<input type="checkbox"/>	
B) PREVENTIVO DI SPESA DELL'IMPRESA con indicazione dei tempi di realizzazione (4).	<input type="checkbox"/>	
C) IN CASO DI ESITO DI AGIBILITA' DI TIPO "E" LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO E':		
1 - TIPOLOGIA "E" TRATTATA COME "B" RAFFORZATA SECONDO OPCM 3779 ANZICHE' 3790 CON LIMITE DI RAFFORZAMENTO DI 250 EURO/MQ	<input type="checkbox"/>	
2 - RIPARAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO CON LIMITE DI MIGLIORAMENTO DI 400 EURO/MQ SECONDO OPCM 3790 E 3881	<input type="checkbox"/>	
3 - RIPARAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO CON LIMITE DI MIGLIORAMENTO DI 600 EURO/MQ SECONDO OPCM 3790 E 3881	<input type="checkbox"/>	
4 - IMPORTO FORFETTARIO LEGGERO DI 500 EURO/MQ SECONDO ART. 5 CO. 2 OPCM 3881	<input type="checkbox"/>	
5 - IMPORTO FORFETTARIO PESANTE DI 750 EURO/MQ SECONDO ART. 5 CO. 2 OPCM 3881	<input type="checkbox"/>	
6 - RICOSTRUZIONE SECONDO OPCM 3790 E 3881	<input type="checkbox"/>	
7 - ACQUISTO SECONDO OPCM 3790 E 3881	<input type="checkbox"/>	
D) PERIZIA del professionista abilitato che contenga:	<input type="checkbox"/>	
1) RELAZIONE DESCRITTIVA DELLA STRUTTURA contenente la descrizione della struttura portante dell'edificio e degli impianti;	<input type="checkbox"/>	
2) RELAZIONE SULLO STATO DI DANNO, comprensiva degli opportuni elaborati grafici che contenga la quantificazione e la descrizione del danno da sisma con indicazione degli elementi strutturali e non strutturali interessati dai danneggiamenti ed eventuale indicazione degli interventi provvisori effettuati;	<input type="checkbox"/>	
3) DICHIARAZIONE SUL NESSO DI CASUALITA' tra il danno e l'evento sismico, se richiesta (1);	<input type="checkbox"/>	
4) ATTESTATO DI DICHIARAZIONE DI "EDIFICIO DI PARTICOLARE PREGIO STORICO ARTISTICO";	<input type="checkbox"/>	
5) DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI VINCOLO DIRETTO AI SENSI DEL DLGS 42/2004 E SS.MM.II. O COPIA DEL PROGETTO DA TRASMETTERE ALLA SOPRINTENDENZA (Art. 5 co. 7 OPCM 3881);	<input type="checkbox"/>	
6) SOLO PER PRATICHE E dichiarazione di consenso del proprietario o dell'assemblea condominiale, se l'intervento viene proposto ai sensi della OPCM 3779;	<input type="checkbox"/>	
7) RELAZIONE SUGLI INTERVENTI PREVISTI che descriva la natura e l'idoneità degli interventi da eseguire per rimuovere lo stato di inagibilità e per il miglioramento delle condizioni di sicurezza preesistenti al sisma degli elementi su cui si interviene, che illustri le motivazioni delle scelte progettuali (architettoniche, strutturali ed impiantistiche) e che indichi i risultati attesi, con indicazione puntuale delle modalità esecutive e dei tempi necessari per l'ultimazione;	<input type="checkbox"/>	
8) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO nel quale le lavorazioni siano raggruppate nelle seguenti 7 categorie:	<input type="checkbox"/>	
1) interventi da eseguire per rimuovere lo stato di inagibilità ed eseguire la riparazione degli elementi danneggiati dal sisma (interventi tipo A del par.5 degli indirizzi della OPCM3790);		
2) interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza preesistenti al sisma (interventi tipo B del par.5 degli indirizzi della OPCM3790);		
3) interventi di ripristino conseguenti agli interventi tipo B del par.5 degli indirizzi della OPCM3790;		
4) interventi per l'adeguamento igienico sanitario dell'immobile (OPCM 3881, Art. 5 comma 1);		
5) interventi di adeguamento degli impianti danneggiati alla normativa vigente;		
6) interventi sulle chiusure opache verticali, delle strutture opache orizzontali o inclinate e delle strutture trasparenti ai valori indicati nel D.leg.vo 192/2005 e s.m.i;		
7) interventi specifici per restauri di beni artistici vincolati;		
Quadro comparativo degli interventi effettuati ricompresi nella categoria 6);		

9) DISTINTA DI PARCELLA PROFESSIONALE SECONDO LA CONVENZIONE;	<input type="checkbox"/>	
10) QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELL'INTERVENTO; Nel quadro economico devono essere riportati oltre ai totali, anche i costi per unità di superficie. Tale quantificazione deve essere suddivisa per ciascuna proprietà e per le parti comuni, qualora si tratti di edificio con più unità immobiliari di diversa proprietà. I costi unitari per le spese relative alle parti comuni andranno riferiti alle superfici lorde totali del fabbricato, comprensive dei sottotetti, scantinati, garage, porticati e quant'altro presente nel fabbricato (2);	<input type="checkbox"/>	
11) SOLO PER PRATICHE E, SOLO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLE PARTI COMUNI, quadro riepilogativo di tutte le domande di contributo dell'edificio, al fine di valutare la convenienza economica dell'intervento rispetto alla sostituzione edilizia ai sensi dell'art. 5 comma 4 OPCM 3881 e del DCD n. 27/2010, corredata dei calcoli e degli elaborati grafici relativi all'individuazione delle varie tipologie di superfici;	<input type="checkbox"/>	
12) SOLO NEL CASO IN CUI SI PROCEDA A SOSTITUZIONE EDILIZIA AI SENSI DEL CO 5, ART. 5 OPCM 3881, RELAZIONE SULLO STATO DI CONSISTENZA DEL FABBRICATO corredata di documentazione a supporto che attesti la necessità di procedere alla demolizione e ricostruzione ricorrendo uno dei casi di cui alla OPCM 3881 art. 5 comma 5 con il calcolo della superficie complessiva secondo i criteri della delibera GR n° 615 del 09/08/2010 e del DCD n. 27/2010;	<input type="checkbox"/>	
13) SOLO NEL CASO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA, SOLO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLE PARTI COMUNI, PROGETTO DEFINITIVO DEL NUOVO EDIFICIO E RELATIVO COMPUTO METRICO, propedeutico al rilascio del contributo definitivo (4);	<input type="checkbox"/>	
14) SOLO NEL CASO IN CUI SI RICHIEDA L'ACQUISTO DI ABITAZIONE EQUIVALENTE, RELAZIONE DI STIMA E CONSISTENZA DELL'IMMOBILE di proprietà secondo i criteri di cui al comma 1 art. 2 della OPCM 3790 e successivi chiarimenti del Commissario Delegato n° 14191/AG del 14/07/2010;	<input type="checkbox"/>	
15) DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA DI CONGRUITA' DEL PREVENTIVO DI SPESA DELL'IMPRESA E DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (4).	<input type="checkbox"/>	
E) SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTO (una per ciascuna domanda, nel caso in cui vengano presentate più pratiche contemporaneamente) – OPCM n. 3779 , 3790 e 3881.	<input type="checkbox"/>	
F) RAPPORTO FOTOGRAFICO ESAUSTIVO dello stato di fatto che descriva l'immobile, gli elementi strutturali e non strutturali e tutti i relativi danni oggetto di intervento con planimetria quotata in cui sia individuabile il punto di vista di ciascun scatto fotografico.	<input type="checkbox"/>	
G) PROGETTO STRUTTURALE (5) degli interventi previsti che: - nel caso di <u>rafforzamento locale</u> , sia corredata degli elaborati grafici ritenuti necessari dal progettista per descrivere l'intervento (piane, sezioni, particolari costruttivi, etc) e relazione tecnica che, tra l'altro, illustri i particolari costruttivi, valuti l'entità dell'incremento di capacità locale ottenuto e le fasi di realizzazione dei lavori (punto 8 - Indirizzi per l'esecuzione degli interventi di cui OPCM n.3779); - nel caso di <u>miglioramento sismico</u> , contenga tutta la documentazione tecnica prevista da norme e regolamenti nazionali e regionali per le costruzioni in zona sismica, oltre alle fasi di realizzazione degli interventi (punto 8 - Indirizzi per l'esecuzione degli interventi di cui OPCM n.3790).	<input type="checkbox"/>	
H) Nel caso di Sostituzione edilizia, PROGETTO DEFINITIVO e relativo COMPUTO METRICO ESTIMATIVO del nuovo fabbricato redatto per l'ottenimento dei necessari titoli abitativi o in alternativa dichiarazione di ricevere il contributo a titolo provvisorio che contenga l'indicazione delle superfici che si intende realizzare (DCD n. 27/2010).	<input type="checkbox"/>	
I) Nei casi di tipologia di intervento C4) e C5), copia della scheda AeDES redatta dalla DIComaC con l'indicazione del danno riportato alle strutture ove disponibile, o in alternativa perizia asseverata sul livello di danno subito dal fabbricato.	<input type="checkbox"/>	

(1) nel caso in cui il comune ricada in zone situate fuori dei territori dei comuni individuati ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.L. 28 Aprile 2009, n. 77;

(2) la suddivisione per ciascuna proprietà e per le parti comuni non è richiesta se si procede a demolizione e ricostruzione nei casi previsti dal comma 5, art. 5 dell'OPCM 3881;

(3) al calcolo della superficie complessiva dovrà essere allegata planimetria in scala adeguata di tutte le superfici che andranno a determinare il calcolo: sia delle superfici abitative piano per piano, sia delle superfici non residenziali e dei parcheggi;

(4) nel caso di sostituzione edilizia il progetto definitivo del nuovo edificio, il relativo computo metrico e il preventivo di spesa dell'impresa possono essere consegnati successivamente, insieme alla consegna del progetto definitivo del nuovo edificio per il rilascio dei necessari titoli abitativi. In tal caso il contributo è determinato a titolo provvisorio;

(5) si tratta di copia del progetto strutturale redatto secondo le vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni.